

LINEE DI INDIRIZZO PER LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Ai docenti

Agli educatori

Agli studenti

Alle famiglie

All'Albo

SOMMARIO

1. Finalità
2. Modalità d'uso e accesso, rispetto delle regole
3. Proposta didattica
4. Documentazione
5. Tipologie di attività
6. Alunni con bisogni educativi speciali
7. Strumenti e tecnologie
8. Valutazione degli apprendimenti
9. Corresponsabilità educativa
10. Privacy

FINALITÀ

Sin dai primi giorni di sospensione delle attività didattiche in presenza abbiamo operato perché la scuola continuasse, con altri mezzi e in altre forme. Siamo partiti, all'inizio in ordine sparso, poi le azioni dei singoli si sono fatte più coordinate. Ora è possibile, e doveroso, fare un primo parziale bilancio, per migliorare ulteriormente il processo continuo di apprendimento a distanza, anche tenuto conto dell'ipotesi che l'anno scolastico possa terminare senza un "rientro fisico" della nostra comunità.

A questo scopo sono state elaborate le presenti Linee di indirizzo, che intendono quindi fornire a docenti, studenti e genitori indicazioni comuni sulla Didattica a Distanza (DAD) nelle classi dell'Istituto.

Le Linee di indirizzo tengono conto:

- di quanto sperimentato in queste settimane di avvio della DAD;
- dal confronto all'interno del collegio articolato per dipartimenti.

Le linee di indirizzo sono un documento in divenire e potranno essere emanate eventuali disposizioni integrative in considerazione delle ulteriori problematiche emergenti e di eventuali disposizioni ministeriali.

Le Linee di indirizzo forniscono indicazioni principalmente in merito a:

- il monitoraggio della partecipazione degli studenti alle attività DAD, allo scopo di non lasciare nessuno indietro o isolato dalla comunità scolastica;

- la documentazione delle attività didattiche a distanza svolte dai docenti, al fine di lasciare traccia di quanto fatto in vista del ritorno a scuola;
- le verifiche e la valutazione degli apprendimenti degli studenti, per fornire agli allievi informazioni sull'andamento del loro lavoro, sui livelli di attenzione e di partecipazione, sull'iniziativa e la responsabilità.

Si ricorda che il Ministero ha provveduto a garantire la validità dell'anno scolastico indipendentemente dal numero di giorni di lezione in presenza svolti e che è in corso l'acquisto di dispositivi per alunni disabili e socialmente svantaggiati che ne sono sprovvisti.

MODALITÀ D'USO E ACCESSO, RISPETTO DELLE REGOLE

Dall'inizio dell'anno scolastico i docenti, gli studenti le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro elettronico Spaggiari-ClasseViva e che consente anche l'accesso ad Aule Virtuali, piattaforma afferente a Spaggiari che la scuola ha proceduto ad implementare durante le prime settimane di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Sia per l'accesso ai materiali disponibili su Spaggiari-ClasseViva che per l'accesso a materiali o attività messi a disposizione su altri canali (vedi sotto) può accadere che qualche studente sia impossibilitato a collegarsi ad Internet e/o sia sprovvisto di dispositivi digitali adeguati alla fruizione dei materiali proposti.

A tale proposito, gli studenti che già fruivano di un PC in comodato ad uso scolastico hanno potuto beneficiare dell'estensione del prestito presso il proprio domicilio per tutta la durata della sospensione delle attività

didattiche in presenza, su richiesta della famiglia o dell'alunno maggiorenne.

Per gli altri studenti, segnalati dai coordinatori di classe, è in corso l'acquisizione di dispositivi e connessioni che saranno attribuiti in comodato d'uso gratuito agli studenti con disabilità o in situazione di svantaggio socio economico che ad oggi non siano riusciti o che abbiano difficoltà a connettersi.

L'ufficio tecnico e gli assistenti tecnici dell'area informatica sono a disposizione di tutte le famiglie e dei docenti per attività di supporto e consulenza per l'accesso al registro e alle piattaforme didattiche secondo le modalità indicate in Bacheca e sul sito istituzionale.

PROPOSTA DIDATTICA

I docenti

- hanno il compito prioritario di mantenere la relazione educativa e la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche da comunicare nell'Agenda del Registro elettronico Spaggiari-ClassiveViva con l'eventuale supporto a materiali disponibili in rete o su cloud (per lo più negli ambienti digitali predisposti dai docenti delle varie classi);
- forniscono un feedback puntuale sullo svolgimento delle consegne e puntuali riscontri in merito a elaborati o attività ritenuti particolarmente significativi per monitorare il progresso degli apprendimenti; le correzioni degli elaborati non si limitano a segnare

l'errore, ma andranno adeguatamente commentate per consentire allo studente di comprendere gli errori;

I docenti di sostegno e gli educatori

- supportano da remoto gli alunni con disabilità sia durante le attività in sincrono della classe sia con attività individualizzate, in sincrono e in differita, in coerenza con quanto progettato nel PEI e in accordo con la famiglia;

Gli studenti

- accedono ai materiali messi a disposizione dai docenti, li condividono anche in gruppo, per realizzare prodotti digitali, li sottopongono alla correzione e alla valutazione degli insegnanti al fine di verificare i propri apprendimenti;

I genitori

- potranno seguire i propri figli e i loro progressi, sostenendo il percorso didattico senza sostituirsi ai figli durante le attività di lezione e di verifica degli apprendimenti.

DOCUMENTAZIONE DELLA DAD

I docenti documentano le attività di cui al punto precedente attraverso il Registro Elettronico, indicando in Agenda le attività svolte e inserendo tutti i materiali didattici in Classe Viva e Aule Virtuali.

Non deve essere apposta alcuna firma sul registro elettronico.

Nel Registro Elettronico devono essere indicate le valutazioni relative alle attività svolte e le annotazioni rivolte a studenti e famiglie sulla partecipazione alle attività didattiche.

I docenti di sostegno documentano l'attività svolta nel registro denominato mod 406.

Le modifiche della progettazione individuale per ogni disciplina e classe sono inserite nel registro elettronico entro e non oltre il 10 aprile 2020, secondo gli accordi di massima presi all'interno dei Dipartimenti disciplinari effettuati nel mese di marzo.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

Si ribadisce che la didattica con modalità a distanza non può essere la mera trasposizione dell'attività in presenza, ma prevede un ripensamento complessivo di tutta la progettazione, a partire dalla struttura stessa della lezione.

Le attività di DAD possono svolgersi in due modalità, utilizzabili entrambe secondo diverse combinazioni:

- 1) **le attività sincrone** (videolezione "live") che risultano più stimolanti e interattive in quanto consentono il confronto tra docente e studenti e all'interno del gruppo di partecipanti. Garantiscono inoltre l'identità (vocale e visiva) degli studenti coinvolti. Tali attività presentano però alcune criticità di cui tenere conto poiché:

- richiedono la disponibilità di risorse hardware (postazione di lavoro, microfono, videocamera), software e di connettività non sempre a disposizione di tutti gli studenti o non sempre accessibili per chi condivide dispositivi con altri familiari;
- risultano cognitivamente più faticose.

Pertanto, per le attività sincrone, i docenti presteranno attenzione a:

- proporre lezioni in videoconferenza nell'orario di lezione nella classe interessata (eventuali scostamenti dovranno essere concordati con i colleghi e le classi coinvolte);
- limitare la durata della singola lezione (indicativamente 45 minuti);
- limitare il numero di lezioni al giorno, concordandole con gli altri docenti del consiglio di classe, al fine di non superare i quattro moduli giornalieri, prevedendo adeguati intervalli tra un modulo e l'altro.

Si sottolinea che le attività sincrone possono essere effettuate anche per il recupero, da effettuare anche con gruppi di studenti di classi diverse.

2) **le attività asincrone** risultano più facilmente adattabili all'individualizzazione degli apprendimenti, ma generano un maggior onere di preparazione del materiale iniziale e per la correzione degli elaborati. Peraltro, esse favoriscono:

- la partecipazione di studenti con maggiori difficoltà di connessione;
- la valutazione degli elaborati prodotti (con indubbia difficoltà di attribuzione certa dell'autore degli elaborati).

Per mantenere comunque un'interazione tra docente e alunni, si prevede che i materiali prodotti dagli studenti nella modalità asincrona, debbano essere consegnati entro un periodo massimo di due settimane, con successiva correzione degli stessi da parte del docente.

I docenti presteranno attenzione a distribuire in modo equilibrato le attività in sincrono e di non eccedere nelle attività assegnate nelle diverse discipline. A tal fine è fondamentale il coordinamento e il reciproco monitoraggio tra i docenti del consiglio di classe e il puntuale inserimento delle attività in Agenda.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Per gli alunni con disabilità si progettano interventi sulla base della disamina congiunta (docente - famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone.

Resta inteso che di ciascun alunno con disabilità devono prendersi cura tutti i docenti della classe. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e BES i docenti faranno riferimento ai Piani didattici personalizzati (PDP). Anche nella didattica a distanza va previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi quali, per esempio, la mappa della video lezione, tempi più distesi (a tal fine può essere utile videoregistrare la lezione per consentire allo studente di riascoltarla e organizzarla), attenta valutazione, da parte dei docenti della classe, del "carico cognitivo" che una determinata attività implica per lo studente con DSA.

A questo proposito le Funzioni strumentali monitoreranno le attività in svolgimento, offriranno supporto nell'affrontare eventuali criticità e segnaleranno alla direzione gli alunni privi delle strumentalità necessarie, al fine di pianificare eventuali acquisti dei dispositivi.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio-economica, i coordinatori di classe, sentite le famiglie, annotano le necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, al fine di pianificare eventuali acquisti e attivare celermente le conseguenti procedure per assegnare eventuali dispositivi in comodato d'uso.

STRUMENTI E TECNOLOGIE

L'istituto ha messo a disposizione per la didattica a distanza i seguenti strumenti:

- il registro elettronico Spaggiari- ClasseViva e le Aule Virtuali che prevede la possibilità di accedere alla piattaforma Jit.si Meet per le attività live;
- la piattaforma Cisco Webex e MajorDRIVE;
- il pacchetto di servizi Google Suite for education e i servizi in esso contenuti, in particolare:
 - l'account di posta elettronica;
 - l'ambiente di comunicazione interattiva Google Meet;
 - Google Drive, per l'archiviazione di documenti digitali di varia natura (testo, audio, video);
 - Google Moduli, per la distribuzione e raccolta di compiti;
 - Google Classroom, che facilita la condivisione di materiale didattico, la distribuzione e raccolta di compiti scritti ed esercitazioni da parte dei docenti e la restituzione degli elaborati da parte degli studenti.

Sono state inoltre pubblicate le informative ai sensi del GDPR 2016/679 relative alle piattaforme Skype e Zoom, in uso nella pratica quotidiana della DAD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La nota ministeriale n. 279 del 8/3/2020 ha richiamato il dovere del docente di valutare e il conseguente diritto dello studente ad essere informato sugli

esiti degli apprendimenti, ricordando alle scuole i riferimenti normativi della valutazione: il DPR 122/2009, il D.Lgs. 62/2017 e i criteri di valutazione deliberati dai collegi dei docenti, quale espressione dell'autonomia didattica delle singole scuole.

I docenti sono consapevoli che la fase di valutazione degli apprendimenti, in questa situazione del tutto nuova, vada affrontata e gestita in modo cauto e sapiente, ma debba comunque essere effettuata, per restituire agli studenti e ai loro genitori informazioni costanti e trasparenti sul percorso di apprendimento.

In questa fase di interazione indebolita, i docenti dovranno dedicare particolare cura alla trasparenza e alla motivazione delle valutazioni, perché, come recita la nota ministeriale 279/2020, "se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, su cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata", tradendo così la sua natura di "elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica".

I docenti sono invitati a riportare sul Registro Elettronico:

- la valutazione di singoli elaborati consegnati per via telematica;
- la valutazione del percorso svolto dallo studente all'interno di una unità didattica;
- la valutazione della prova orale di un singolo studente collegato in videoconferenza; in questo caso è opportuno che alla sessione partecipino e assistano almeno altri due studenti, oltre allo studente valutato;

- richiami e indicazioni visibili esclusivamente all'alunno e alla famiglia relativi al mancato rispetto delle scadenze, alla mancata presenza alle attività sincrone (dopo aver verificato che questi non dipendano da difficoltà oggettive di connessione)

L'intera tematica della valutazione degli apprendimenti è stata oggetto di approfondita riflessione nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, con particolare riferimento a quello che riguarda il "congruo numero di valutazioni" richiesto ai docenti, nonché la valutazione delle attività di Laboratorio, di Scienze Motorie, delle esercitazioni relative alle discipline tecnico- professionali.

CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Si ricorda che al dovere della scuola di offrire attività didattiche a distanza, al fine di garantire anche nel periodo di emergenza sanitaria il diritto costituzionale all'istruzione, corrisponde il dovere degli studenti a partecipare con impegno ai percorsi formativi proposti e dei genitori a collaborare per facilitare l'esperienza nuova della DAD.

La partecipazione a tali attività richiede, inevitabilmente, una responsabilità maggiore rispetto alla normale didattica a scuola.

In particolare, agli STUDENTI viene richiesto di:

- essere "presenti" e puntuali nell'orario delle lezioni "live";
- partecipare in modo attivo alle lezioni e alle altre attività assegnate;

- consultare quotidianamente il registro elettronico e gli ambienti di condivisione dei materiali utilizzati;
- svolgere i compiti assegnati per casa entro le scadenze fissate dai docenti;

Perché le attività sincrone di DAD siano efficaci è necessario che tutti i “presenti” si impegnino al rispetto delle seguenti regole condivise:

- non interrompere le altre persone collegate, ma chiedere la parola al docente;
- non tenere comportamenti sconvenienti e non adeguati al contesto didattico;
- evitare rumori che possono infastidire gli altri partecipanti.

Sono evidentemente regole valide anche in presenza, ma nella DAD il loro mancato rispetto può rendere inutile e vano il lavoro di tutti gli altri partecipanti, senza dimenticare che alcune infrazioni alle regole precedenti (in particolare quella sull’identità) possono costituire oltre che illecito disciplinare, anche illecito penale.

Ai GENITORI ricordiamo che:

- durante le attività a distanza vengono meno le responsabilità di sorveglianza sui minori attribuite dal codice civile ai docenti e alla scuola durante la normale permanenza a scuola;
- i destinatari della DAD sono gli studenti, pertanto i genitori sono pregati di non sostituirsi ai figli durante le attività proposte dai docenti;
- i ricevimenti delle famiglie sono sospesi e, pertanto, le famiglie sono invitate a consultare con frequenza il registro elettronico ove saranno inserite tutte le annotazioni relativi alla didattica;

- la dirigente scolastica è a disposizione per contatti telefonici (019.50.46.84) dal lunedì al venerdì in orario 9-13 per eventuali chiarimenti.

PRIVACY

In generale si invitano studenti, famiglie e docenti a consultare le informative di cui al GDPR 2016/679, pubblicate in bacheca e reperibili anche sul sito web istituzionale ai seguenti link:

STUDENTI E FAMIGLIE

https://www.patettacairo.edu.it/pvw/app/SVII0004/pvw_sito.php?sede_codice=SVII0004&page=2664702

DOCENTI

https://www.patettacairo.edu.it/pvw/app/SVII0004/pvw_sito.php?sede_codice=SVII0004&page=2664703

Ai docenti si ricorda che tutte le informazioni relative a singoli studenti (valutazioni, richiami, segnalazioni alle famiglie) devono essere annotate esclusivamente sul Registro Elettronico e non in altri ambienti ove risulterebbero visibili anche soggetti diversi dai destinatari.

Si sottolinea inoltre che:

- diffondere i codici di accesso alle videoconferenze a persone estranee alle classi e non autorizzate;

- registrare e diffondere tramite i propri dispositivi la registrazione delle lezioni e delle immagini di attività create e sviluppate con i docenti e con i compagni durante la DAD,

sono comportamenti illeciti e pertanto, perseguibili a sensi di legge.

Cairo Montenotte, 15 aprile 2020

La dirigente scolastica
Monica Buscaglia

PUBBLICATO ALL'ALBO DELL'ISTITUTO IN DATA 15 APRILE 2020 PROT. 3478